

 Comune di Mondovì	PROCEDIMENTO	No. P-PA003
	LICENZA DI PUBBLICO SPETTACOLO/TRATTENIMENTO	Emissione: 10.08.09
		Rev. 2 – 26.08.14
		Pagina 1 di 9

ALLEGATO 1

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

I. TEATRI, SALE CINEMATOGRAFICHE, DISCOTECHES, IMPIANTI SPORTIVI ecc.

Nr.	Documentazione
ESAME PROGETTO	
1	<p>RELAZIONE TECNICA GENERALE</p> <p>La relazione deve:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ fornire ogni utile informazione relativa al tipo di attività di spettacolo, di intrattenimento o sportiva; ▪ fornire il calcolo della capienza del locale o impianto sportivo, elaborato sulla base delle vigenti norme di sicurezza (superficie e vie di esodo) e di igiene (volume e ricambi d'aria del locale); ▪ fornire l'elenco della normativa vigente presa a riferimento dalla progettazione; ▪ rendere conto dell'ubicazione del locale, con riferimento all'area prescelta, agli insediamenti ed edifici circostanti e alle attività che vi si svolgono - se in alcun modo rilevanti -, alle separazioni e comunicazioni con tali attività, alla disponibilità di accessi adeguati per eventuali mezzi di soccorso, nonché al sistema delle vie di esodo del pubblico dal locale; ▪ descrivere l'articolazione planovolumetrica dell'edificio ove si svolge l'attività; ▪ evidenziare il rispetto dei principi generali di sicurezza, con particolare riguardo: <ul style="list-style-type: none"> - per <u>l'isolamento</u>: alle caratteristiche degli elementi di separazione e compartimentazione orizzontale e verticale rispetto ad edifici o locali adiacenti, sovrastanti o sottostanti (spessore delle pareti di separazione con altri ambienti, loro resistenza al fuoco, ecc.); - per le <u>vie di esodo</u>: alle caratteristiche geometriche e strutturali dei collegamenti orizzontali e verticali (corridoi, scale, ascensori, montacarichi, ecc....) con specificazione della loro larghezza nelle sezioni di minor ampiezza; - per le <u>strutture</u>: alle caratteristiche della copertura e delle strutture verticali ed orizzontali, compresa la loro resistenza al fuoco; dal punto di vista statico, la relazione dovrà riportare, i principali parametri progettuali riferiti alla normativa antisismica vigente; - per i <u>materiali di arredo e finitura</u>: alle caratteristiche dei materiali per arredi, scene, sipari, tendaggi, schermi, poltrone, rivestimenti di pareti e pavimenti, controsoffitti, loro modalità di posa in opera e classe di reazione al fuoco. <p><u>La relazione deve inoltre fornire, possibilmente con elaborati separati, dettagliate informazioni relative a:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - SERVIZI IGIENICI, con specifici riferimenti a quanto prescritto dalla Circolare del Ministero dell'Interno, Direzione Generale Servizi Antincendi, n. 16 del 15.2.1951, dal D.M. 18 marzo 1996 (impianti sportivi) e s.m.i. - IMPIANTI DI VENTILAZIONE: dovrà essere fornita l'indicazione del volume dei locali, del numero dei ricambi d'aria orari e dei metri cubi di aria esterna per persona e per ora di tali ricambi. Sostanzialmente il progetto dell'impianto dovrà essere conforme alle norme di buona tecnica (UNI 10339 o similari) e al D.P.C.M. 23/12/2003 (tutela della salute dei non fumatori) - Per i locali già esistenti, qualora non siano previste variazioni negli impianti o nella capienza, salvo quanto previsto dal al D.P.C.M. 23/12/2003, dovrà essere presentata la documentazione relativa al rispetto dell'art. 166 della citata circolare n. 16 del 1951. - IMPIANTI DI RISCALDAMENTO, per i quali dovranno essere indicati i percorsi delle canalizzazioni, la natura dei materiali, la posizione delle serrande tagliafuoco. - IMPIANTI DI ESTINZIONE DEGLI INCENDI, dei quali dovranno essere fornite le caratteristiche, il tipo, il numero e la posizione degli idranti, dei naspi o delle testine di erogazione, il tipo di approvvigionamento, nonché le caratteristiche della pompa o dell'elettropompa e il tipo di alimentazione elettrica. Dovrà essere specificata la posizione e le caratteristiche degli estintori. - AREE ED IMPIANTI A RISCHIO SPECIFICO (depositi, impianti tecnologici, gruppi elettrogeni, ecc.): per i relativi locali dovranno essere precisati: - l'ubicazione, l'accesso, le caratteristiche tecniche, le caratteristiche geometriche, le caratteristiche delle strutture di delimitazione e compartimentazione con gli ambienti adiacenti (materiali, spessore e resistenze al fuoco), le caratteristiche geometriche delle superfici di aerazione, il tipo di chiusura. - IMPIANTI DI RILEVAZIONE E SEGNALAZIONE AUTOMATICA (fumo ed incendio), con indicazione del numero e posizione delle testine di rilevazione e delle caratteristiche dell'impianto di segnalazione. - CONFORMITÀ ALLA VIGENTE NORMATIVA IN MATERIA DI SUPERAMENTO DELLE

 Comune di Mondovì	PROCEDIMENTO	No. P-PA003
	LICENZA DI PUBBLICO SPETTACOLO/TRATTENIMENTO	
	Emissione: 10.08.09	
	Rev. 2 – 26.08.14	
		Pagina 2 di 9

BARRIERE ARCHITETTONICHE (L. 13/89 - D.M. 14.6.1989, n. 236 - L. 104/92).	
2	<p>ELABORATI GRAFICI Gli elaborati grafici (quotati, datati, firmati e timbrati dal professionista abilitato che li ha redatti e vistati dal legale rappresentante dell'attività), dovranno comprendere:</p> <p>2.1 Planimetria rappresentante:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ l'area interessata dall'attività esistente o in progetto nel contesto della viabilità pubblica e delle aree ed insediamenti confinanti; ▪ la presenza di eventuali infrastrutture o di impianti di rilievo (elettrodotti, ferrovie, gasdotti ecc.), con indicazione della loro distanza dall'attività nel punto più prossimo. <p>2.2 Piante, sezioni, prospetti in scala adeguata (es.1:100 degli interni), che consentano di rilevare la destinazione di uso dei singoli locali, le loro dimensioni e superfici. Una planimetria, preferibilmente più dettagliata (es. in scala 1:50), dovrà indicare, per le sale destinate al pubblico, la disposizione degli arredi, dei sedili, delle poltrone, la distanza tra le file, la larghezza dei corridoi nei punti di minore ampiezza, il numero totale dei posti, il numero di file e di posti di ciascun settore. Le sezioni dovranno indicare l'altezza in gronda dell'edificio rispetto al piano percorribile dai mezzi di soccorso e le quote dei singoli piani, nonché l'altezza libera interna di ciascun piano.</p> <p><u>Dalle tavole allegate dovrà essere agevolmente rilevabile:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ l'indicazione delle caratteristiche degli elementi strutturali, di separazione e di compartimentazione (orizzontali e verticali), tipo di materiali, spessore e loro resistenza al fuoco ("REI"); ▪ le caratteristiche degli elementi di chiusura dei vani di collegamento interno degli ingressi e delle uscite di sicurezza: materiale costituente, senso di apertura, tenuta o resistenza al fuoco, tipo di congegno di autochiusura, dotazione di maniglioni antipánico per l'apertura a spinta; ▪ l'individuazione grafica delle vie di esodo, delle scale, delle uscite di sicurezza, dei corridoi, con l'indicazione della larghezza trasversale nelle sezioni di minore ampiezza ("moduli"); ▪ la posizione, l'ubicazione ed il tipo di presidi antincendio fissi, automatici o manuali; ▪ la localizzazione e le capacità della riserva idrica e delle sostanze estinguenti; ▪ la posizione e le caratteristiche degli estintori; ▪ la localizzazione degli elementi degli impianti di rilevazione e di allarme; ▪ la posizione dei punti luce di emergenza; ▪ la posizione dell'interruttore generale di corrente. <p><u>Per l'impiantistica dovrà essere reso evidente:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ il percorso della rete di distribuzione dei combustibili liquidi o gassosi e la posizione del misuratore del gas; ▪ la posizione della saracinesca di rapida chiusura del flusso del combustibile, liquido o gassoso; ▪ il percorso delle canalizzazioni dell'impianto di climatizzazione e la posizione delle serrande tagliafuoco; ▪ la posizione dei serbatoi, fuori terra od interrati (per questi ultimi dovrà essere indicata la profondità d'interramento rispetto alla generatrice superiore). <p>2.3 Pianta e sezione, in scala 1:50, dei locali ed impianti a rischio specifico (depositi dei liquidi infiammabili e delle sostanze facilmente combustibili, centrali termiche, gruppi elettrogeni, sale motori, ecc).</p> <p>2.4 Eventuale documentazione illustrativa o fotografica.</p>
3	<p>PROGETTO DELL'IMPIANTO ELETTRICO Nel caso di nuova realizzazione, trasformazione o ampliamento di impianti esistenti, dovrà essere prodotta idonea documentazione di progetto redatta secondo le norme di buona tecnica e in particolare secondo la vigente guida CEI 0-2 fasc. 2459G. In particolare, la documentazione di progetto da presentare, in conformità alla citata guida CEI, dovrà comprendere:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ <u>relazione descrittiva</u>, conforme all'art. 2.2.1 della guida CEI 0-2. In particolare, dovrà essere precisato, con riferimento alle vigenti norme di buona tecnica: <ul style="list-style-type: none"> - la classificazione del sistema elettrico secondo la tensione nominale e il modo di collegamento a terra, sia dell'impianto in condizioni normali che di emergenza; - la modalità di protezione delle condutture dalle sovracorrenti; - i criteri progettuali e le particolarità impiantistiche in relazione alla classe del compartimento

 Comune di Mondovì	PROCEDIMENTO	No. P-PA003
	LICENZA DI PUBBLICO SPETTACOLO/TRATTENIMENTO	
	Emissione: 10.08.09	
	Rev. 2 – 26.08.14	
		Pagina 3 di 9

	<p>antincendio e le modalità di installazione delle condutture con particolare riferimento alla propagazione degli incendi (compartimentazione) e alla emissione di gas tossici;</p> <ul style="list-style-type: none"> - i sistemi di protezione contro i contatti diretti ed indiretti, sia dell'impianto in condizioni normali che di emergenza; - le caratteristiche degli impianti di sicurezza (illuminazione, allarme, rivelazione, impianti di estinzione incendi, ecc.), con particolare riferimento a: caratteristiche dell'intervento, autonomia, segnalazioni di intervento, prestazioni illuminotecniche, indipendenza da altri impianti, ubicazione delle sorgenti di alimentazione centralizzate, resistenza al fuoco delle condutture, ecc.. <ul style="list-style-type: none"> ▪ <u>schemi elettrici</u>. In particolare sono richiesti, in conformità alle vigenti norme di buona tecnica: <ul style="list-style-type: none"> - schema elettrico generale (preferibilmente schema a blocchi o schema unifilare), conforme all'art. 2.2.2 della guida CEI 0-2; - disegno planimetrico, di norma in scala adeguata (es. 1:50), indicante l'ubicazione delle apparecchiature e componenti elettriche (quali quadri, apparecchiature, apparecchi illuminanti, prese); - disegno planimetrico, di norma in scala adeguata (es. 1:50), indicante l'ubicazione degli utilizzatori elettrici di sicurezza e di emergenza e il percorso delle relative condutture; - schemi dei quadri elettrici, conformi all'art. 2.210 della guida CEI 0-2. ▪ <u>tabelle e calcoli dimensionali</u>. In particolare sono richieste, in conformità alle vigenti norme di buona tecnica, tabelle delle potenze installate, potenze assorbite e relativi dimensionamenti, tabelle e diagrammi di coordinamento delle protezioni, elenco dei componenti elettrici e delle condutture elettriche, disegni illustranti le caratteristiche dell'impianto ed elaborati descrittivi e grafici di definizione delle modalità di installazione dell'impianto elettrico, conformi alle prescrizioni della guida CEI 0-2; ▪ <u>Relazione di verifica della protezione contro le scariche atmosferiche</u>. Norma CEI 81.1 e 81.4 e progetto dell'impianto di protezione contro le scariche atmosferiche (se necessario). <p>In caso di modifica o ampliamenti di impianti elettrici preesistenti, la cui documentazione di progetto fosse già stata presentata alla Commissione di Vigilanza, dovrà essere fornita la documentazione di progetto sopraindicata limitatamente agli interventi effettuati. Nella relazione tecnica e negli elaborati grafici, dovranno essere ben evidenziati le modifiche e gli ampliamenti effettuati.</p> <p>Infine dovrà essere verificata accuratamente la compatibilità delle nuove parti di impianto con l'impianto preesistente.</p>
4	DOCUMENTAZIONE DI IMPATTO ACUSTICO relativa all'attività in progetto, redatta ai sensi dell'art. 8 della L. 447/1995, dell'art. 3 della L.R. 52/2000 e della Deliberazione G.R. 2 febbraio 2004, n. 9-11616.
5	RELAZIONE DI VERIFICA DEI LIVELLI DI PRESSIONE SONORA , a firma di tecnico competente in acustica, relativa alle sorgenti sonore nei luoghi di pubblico spettacolo o intrattenimento danzante, ai sensi del D.P.C.M. 16 aprile 1999, n. 215
6	COPIA DOMANDA DEL PARERE DI CONFORMITÀ SUL PROGETTO PRESENTATA AL COMANDO PROVINCIALE DEI VIGILI DEL FUOCO , ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 151/2011
NOTE:	
1. per la costruzione o modifica di <u>impianti sportivi</u> , dovrà inoltre essere presentata la documentazione di cui all'art. 3 del sopracitato D.M. 18.3.1996 e, in particolare, il parere sul progetto del C.O.N.I. ai sensi della L. 2.2.1939, n. 302	
RICHIESTA SOPRALLUOGO DI VERIFICA (COLLAUDO)	
terminato l'intervento di nuova realizzazione o di ristrutturazione, dovrà essere presentata la richiesta di sopralluogo per la verifica dell'agibilità del locale o impianto sportivo.	
1	N. 2 copie degli elaborati aggiornati , indicanti lo stato di fatto del locale, quale risulta alla fine dei lavori effettuati. Verificata l'agibilità, una copia della planimetria verrà restituita al richiedente opportunamente timbrata (tale copia dovrà essere conservata ed esibita in occasione di future verifiche).
2	Impianti elettrici: collaudi <ul style="list-style-type: none"> - Dichiarazione di conformità dell'impianto elettrico D.M. 37/2008 a firma dell'installatore, completa degli allegati obbligatori, e certificazioni dei quadri elettrici. - Certificazione di esecuzione a regola d'arte degli impianti elettrici L. 186/68 da parte di professionista abilitato ed iscritto ad Albo professionale, nell'ambito delle proprie competenze. - Registro dei controlli eseguiti, risultati delle ispezioni periodiche e di ogni modifica o incidente inerente all'impianto elettrico.

 Comune di Mondovì	PROCEDIMENTO	No. P-PA003
	LICENZA DI PUBBLICO SPETTACOLO/TRATTENIMENTO	
	Emissione: 10.08.09	
	Rev. 2 – 26.08.14	
		Pagina 4 di 9

	<ul style="list-style-type: none"> - Copia della denuncia dell'impianto di protezione contro le scariche atmosferiche alla A.R.P.A. e all'I.S.P.E.S.L. e copia dell'ultimo verbale di verifica da parte di un organismo abilitato D.P.R. 462/01(se previsto). - Copia della denuncia dell'impianto di protezione contro i contatti indiretti alla A.R.P.A. e all'I.S.P.E.S.L. e copia dell'ultimo verbale di verifica da parte di un organismo abilitato D.P.R. 462/01.
3	<p>Verifiche strutturali delle costruzioni e dei carichi e sovraccarichi, verifica carichi sospesi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Verbali di collaudo, redatti da tecnico abilitato, dell'intero edificio o impianto sportivo con particolare riferimento ai diversi elementi strutturali (solai, palchi, soppalchi, tribune, gradinate, torri faro, scale, parapetti,ecc.); - Documentazione redatta da tecnico abilitato attestante la sicurezza dei carichi sospesi (“ring” di americane reticolari con appesi gruppi di “line array” di casse audio, <i>batterie</i> di proiettori, <i>teste mobili</i>, motori per il sollevamento, eventuali sottostrutture dedicate a particolari effetti scenici), in conformità alla Circolare del Ministero dell’Interno prot. n. 1689 del 1/4/2011; - Se la data dei suddetti verbali è anteriore di oltre dieci anni, o se l'intervento realizzato è comunque tale da interessare la staticità dell'edificio o dei singoli elementi, dovrà essere prodotto un aggiornato certificato di idoneità statica, rilasciato da professionista abilitato.
4	<p>Certificazioni (rilasciate da enti, laboratori, professionisti autorizzati).</p> <ul style="list-style-type: none"> - Certificazioni sulla resistenza al fuoco degli elementi strutturali di separazione e di compartimentazione; - Certificazioni sulla reazione al fuoco dei materiali di arredamento e rivestimento e dichiarazione della loro posa in opera redatta su apposito modello; - Calcolo del carico di fuoco; - Verbale di prova a pressione dei serbatoi; - Verbale di collaudo degli impianti di distribuzione del gas; - Certificazione di omologazione delle apparecchiature di sicurezza; - Verbale di prova di funzionamento dei presidi antincendio. - Certificazione attestante la rispondenza degli impianti di aerazione realizzati agli impegni di progetto ed alle norme di buona tecnica quali UNI 10339 o equivalenti e, ove indicata, del D.P.C.M. 23.12.2003 ; - Dichiarazione a firma di tecnico abilitato attestante la rispondenza di quanto realizzato alla vigente normativa in merito all’abbattimento barriere architettoniche.

 Comune di Mondovì	PROCEDIMENTO	No. P-PA003
	LICENZA DI PUBBLICO SPETTACOLO/TRATTENIMENTO	
	Emissione: 10.08.09	
	Rev. 2 – 26.08.14	
		Pagina 5 di 9

II. MANIFESTAZIONI OCCASIONALI ALL'APERTO (SPAZI DELIMITATI) O AL CHIUSO TIPO CONCERTI, SPETTACOLI VARI, ecc.

Nr.	Documentazione
ESAME PROGETTO	
1	<p>RELAZIONE TECNICA GENERALE</p> <p>La relazione, corredata da opportuni elaborati grafici planimetrici, deve:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ fornire ogni utile informazione relativa al tipo di attività di spettacolo e di intrattenimento; ▪ identificare l'ubicazione della manifestazione, con riferimento all'area prescelta, la delimitazione dell'area destinata all'iniziativa e le distanze di sicurezza, rendere conto degli insediamenti ed edifici circostanti e delle attività che vi si svolgono (se in alcun modo rilevanti), della disponibilità di accessi adeguati per eventuali mezzi di soccorso, nonché del sistema delle vie di esodo del pubblico; ▪ fornire il calcolo della capienza impianto, elaborato sulla base delle vigenti norme di sicurezza (superficie e vie di esodo); ▪ evidenziare il rispetto dei principi generali di sicurezza, con particolare riguardo: <ul style="list-style-type: none"> – per le eventuali strutture: le caratteristiche della copertura e delle strutture verticali ed orizzontali, dal punto di vista statico; – per eventuali materiali di arredo e finitura: alle caratteristiche dei materiali per arredi, scene, sipari, tendaggi, schermi, poltrone, rivestimenti di pareti e pavimenti, controsoffitti, loro modalità di posa in opera e classe di reazione al fuoco. <p><u>La relazione deve inoltre fornire dettagliate informazioni relative a:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ PROGETTO INSTALLAZIONI ELETTRICHE con specifici riferimenti al tipo di alimentazione, punto di consegna e/o eventuali gruppi elettrogeni, impianto di terra, al tipo di impianto realizzato con particolare riferimento alle soluzioni previste per l'illuminazione di sicurezza, schemi dei quadri elettrici, disegni planimetrici indicanti i componenti dell'impianto elettrico, nonché (in caso di presenza di strutture all'aperto) una relazione sulla valutazione dei rischi derivanti da fenomeni di origine atmosferica compresi i rischi di fulminazione, il tutto firmato da professionista abilitato ed iscritto ad albo professionale; ▪ SERVIZI IGIENICI, a disposizione del pubblico (2 wc ogni 500 utenti fino a 5000 persone, oltre 1 wc ogni 1000) e degli artisti. ▪ IMPIANTI DI ESTINZIONE DEGLI INCENDI, dei quali dovranno essere fornite le caratteristiche, il tipo, il numero e la posizione degli idranti, dei naspi o delle testine di erogazione, il tipo di approvvigionamento, nonché le caratteristiche della pompa o dell'elettropompa e il tipo di alimentazione elettrica. Dovrà essere specificata la posizione e le caratteristiche degli estintori.
2	<p>COLLAUDI ANNUALI</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Collaudo statico di tutte le strutture a firma di tecnico abilitato (in data non anteriore a un anno) ▪ Collaudo impianto elettrico a firma di tecnico abilitato (in data non anteriore a un anno)
3	<p>VERIFICHE CARICHI SOSPESI</p> <p>Documentazione redatta da tecnico abilitato attestante la sicurezza dei carichi sospesi ("ring" di americane reticolari con appesi gruppi di "line array" di casse audio, batterie di proiettori, teste mobili, motori per il sollevamento, eventuali sottostrutture dedicate a particolari effetti scenici), in conformità alla Circolare del Ministero dell'Interno prot. n. 1689 del 1/4/2011.</p>
4	<p>POLIZZA ASSICURATIVA RCT IN CORSO DI VALIDITÀ</p> <p>Copia integrale della polizza stipulata a copertura della responsabilità civile nei confronti di terzi, dalla quale si evinca dettagliatamente la tipologia del rischio assicurato e il periodo di validità della polizza.</p>
5	<p>COPIA DOMANDA DEL PARERE DI CONFORMITÀ SUL PROGETTO PRESENTATA AL COMANDO PROVINCIALE DEI VIGILI DEL FUOCO, ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 151/2011</p>
SOPRALLUOGO DI VERIFICA (COLLAUDO)	
1	<p>In sede di sopralluogo di verifica dell'agibilità dovrà essere resa disponibile, oltre alla documentazione sopra elencata la seguente documentazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Certificazione di corretto montaggio di tutte le strutture allestite (per il pubblico e per gli artisti) redatta da professionista abilitato, corredata del relativo collaudo statico; ▪ Certificazioni dei materiali di arredo ai fini della reazione al fuoco (nel caso di capienza superiore a 100 persone); <p>Impianti elettrici</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Certificazione di corretto montaggio dell'impianto elettrico nel caso di allestimenti elettrici smontati e rimontati in modo ripetitivo (impianto service, luci palco ecc..).

 Comune di Mondovì	PROCEDIMENTO	No. P-PA003
	LICENZA DI PUBBLICO SPETTACOLO/TRATTENIMENTO	Emissione: 10.08.09
		Rev. 2 – 26.08.14
		Pagina 6 di 9

	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Dichiarazione di conformità dell'impianto elettrico D.M. 37/2008 a firma dell'installatore, completa degli allegati obbligatori e certificazioni dei quadri elettrici per l'impianto realizzato e delle relative linee di alimentazione. ▪ Certificazione di esecuzione a regola d'arte degli impianti elettrici L. 186/68 da parte di professionista abilitato ed iscritto ad Albo professionale, nell'ambito delle proprie competenze comprensivo degli esiti delle verifiche strumentali richieste, Norma CEI 64-8/6. ▪ Registro delle verifiche periodiche. <p><u>N.B.:</u> Nel caso che tali manifestazioni siano programmate all'interno di strutture esistenti già dotate di agibilità, come locale di pubblico spettacolo o impianto sportivo ecc., in sede di sopralluogo dovrà essere disponibile il registro delle verifiche periodiche, ai fini della sicurezza, debitamente registrato.</p>
--	--

 Comune di Mondovì	PROCEDIMENTO	No. P-PA003
	LICENZA DI PUBBLICO SPETTACOLO/TRATTENIMENTO	Emissione: 10.08.09
		Rev. 2 – 26.08.14
		Pagina 7 di 9

III. ATTIVITÀ DI SPETTACOLO VIAGGIANTE ISCRITTE NEGLI ELENCHI MINISTERIALI DI CUI ALL'ART. 4 L. 337/1968 (CIRCHI, GIOSTRE, BALLI A PALCHETTO, ESIBIZIONI MOTO-AUTO ACROBATICHE, ECC.)

Nr.	Documentazione
ESAME PROGETTO	
1	<p>RELAZIONE TECNICA GENERALE (<i>necessaria</i> per l'esercizio di circhi, esibizioni di moto-auto acrobatiche, parchi di divertimento costanti di un complesso di attrazioni, <i>non necessaria</i> in caso di installazione di una singola giostra).</p> <p>La relazione, corredata da opportuni elaborati grafici planimetrici, deve:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ fornire ogni utile informazione relativa al tipo di attività di spettacolo e/o elenco delle attrazioni; ▪ identificare l'ubicazione della manifestazione, con riferimento all'area prescelta, la delimitazione dell'area destinata all'iniziativa e le distanze di sicurezza, rendere conto degli insediamenti ed edifici circostanti e delle attività che vi si svolgono (se in alcun modo rilevanti), della disponibilità di accessi adeguati per eventuali mezzi di soccorso, nonché del sistema delle vie di esodo del pubblico; ▪ indicare il punto di consegna dell'energia elettrica e/o eventuali gruppi elettrogeni, le caratteristiche di realizzazione dell'impianto di terra, il tipo di impianto realizzato con particolare riferimento alle soluzioni previste per l'illuminazione di sicurezza se ritenuta necessaria, schemi dei quadri elettrici, disegni planimetrici indicanti i componenti dell'impianto elettrico e, per strutture di grandi dimensioni, una relazione sulla valutazione dei rischi derivanti da fenomeni di origine atmosferica compresi i rischi di fulminazione; ▪ indicare la tipologia, il numero ed il posizionamento dei presidi antincendio che verranno resi disponibili; ▪ indicare numero ed ubicazione dei servizi igienici.
2	<p>COLLAUDI ANNUALI</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Verifica annuale da parte di tecnico abilitato sulla idoneità delle strutture portanti, degli apparati meccanici, idraulici ed elettrici/elettronici e di ogni altro aspetto rilevante ai fini della pubblica e privata incolumità (art. 7 D.M. 18/5/2007).
3	<p>POLIZZA ASSICURATIVA RCT IN CORSO DI VALIDITÀ'</p> <p>Copia integrale della polizza stipulata a copertura della responsabilità civile nei confronti di terzi, dalla quale si evinca dettagliatamente la tipologia del rischio assicurato e il periodo di validità della polizza.</p>
4	<p>SCHEDA INFORMATIVA CIRCHI per acquisizione nulla osta servizio veterinario A.S.L. necessario per circhi con animali al seguito (modello di cui all'Allegato 11 al Decreto del Presidente della Giunta regionale 28 novembre 2012, n. 11/R. Regolamento regionale recante: "Disposizioni attuative della legge regionale 18 febbraio 2010, n. 6, in materia di animali esotici.")</p>
5	<p>DICHIARAZIONE DI IDONEITÀ ALLA DETENZIONE DI ANIMALI PERICOLOSI</p> <p>Esclusivamente per i circhi che impieghino animali pericolosi ai sensi della L. 150/92, rilasciata dalla competente Prefettura ed aggiornata alla quantità ed alle specie di animali effettivamente detenuti.</p>
6	<p>LICENZA DI PUBBLICA SICUREZZA RILASCIATA DAL COMUNE DI RESIDENZA/SEDE LEGALE DELLA DITTA TITOLARE</p>
7	<p>MANUALE D'USO E MANUTENZIONE DELL'ATTIVITÀ (art. 4 D.M. 18/5/2007)</p>
8	<p>LIBRETTO DELL'ATTIVITÀ (art. 4 D.M. 18/5/2007)</p>
9	<p>CODICE IDENTIFICATIVO rilasciato ai sensi del D.M. 18/5/2007</p>
SOPRALLUOGO DI VERIFICA (COLLAUDO)	
1	<p>In sede di sopralluogo di verifica dell'agibilità dovrà essere resa disponibile, oltre alla documentazione sopra elencata, la seguente documentazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Dichiarazione di corretto montaggio sottoscritta dal gestore, purchè in possesso dei requisiti di cui all'art. 6 comma 3 del D.M. 18/5/2007, oppure da professionista abilitato; essa riguarda tutti gli aspetti di sicurezza, compreso quello relativo ai collegamenti elettrici in tutti i casi di installazioni effettuate in aree o parchi attrezzati ove sia già presente un impianto di terra e l'erogazione dell'energia elettrica avvenga, per ciascuna attività, da apposito quadro dotato di tutte le protezioni, compreso l'interruttore differenziale; negli altri casi, compreso quello in cui è presente il solo contatore della società erogatrice, la dichiarazione di corretto montaggio deve essere accompagnata da una dichiarazione di conformità dell'impianto elettrico di alimentazione dell'attività, a firma di tecnico abilitato. <p>N.B. In caso di attrazioni concomitanti organizzate da soggetti diversi (parco divertimenti) è possibile presentare la relazione tecnica del professionista abilitato, prevista dall'art. 4 del D.P.R. 311/2001, per la singola attività che attesti, oltre i dati tecnici previsti dalla vigente normativa, che la capienza complessiva è pari o inferiore a 200 persone e che le singole attività non hanno alcuna interferenza rispetto a:</p>

 Comune di Mondovì	PROCEDIMENTO	No. P-PA003
	LICENZA DI PUBBLICO SPETTACOLO/TRATTENIMENTO	Emissione: 10.08.09
		Rev. 2 – 26.08.14
		Pagina 8 di 9

	<ul style="list-style-type: none"> ▪ accessi a mezzi di soccorso (antincendio e sanitari); ▪ vie di esodo indipendenti; ▪ distanza adeguata per evitare la propagazione di incendi nel rispetto delle vigenti normative (e comunque almeno metri 6); ▪ impianti elettrici separati.
--	---

 Comune di Mondovì	PROCEDIMENTO	No. P-PA003
	LICENZA DI PUBBLICO SPETTACOLO/TRATTENIMENTO	
	Emissione: 10.08.09	
	Rev. 2 – 26.08.14	
		Pagina 9 di 9

**IV. LUOGHI E SPAZI ALL'APERTO OCCASIONALMENTE UTILIZZATI PER
SPETTACOLI, TRATTENIMENTI ecc., privi di specifiche attrezzature per lo
stazionamento del pubblico (tribune, spalti, posti a sedere fissi, ecc.)**

(TITOLO IX del D.M. 19.08.96)

Nr.	Documentazione
1	<p>RELAZIONE TECNICA GENERALE E PLANIMETRIA La relazione e la planimetria, a firma di tecnico abilitato, devono:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ fornire ogni utile informazione relativa al tipo di attività di spettacolo e/o elenco delle attrazioni; ▪ individuare l'ubicazione dell'area destinata alla manifestazione, l'altezza e le caratteristiche di palchi o pedane, rendere conto degli insediamenti ed edifici circostanti e delle attività che vi si svolgono (se in alcun modo rilevanti), della disponibilità di accessi adeguati per eventuali mezzi di soccorso, nonché del sistema delle vie di esodo del pubblico; ▪ indicare il punto di consegna dell'energia elettrica, le caratteristiche di realizzazione dell'impianto di terra, il tipo di impianto realizzato con particolare riferimento alle soluzioni previste per l'illuminazione di sicurezza se ritenuta necessaria, schemi dei quadri elettrici, disegni planimetrici indicanti i componenti dell'impianto elettrico e, per strutture di grandi dimensioni, una relazione sulla valutazione dei rischi derivanti da fenomeni di origine atmosferica compresi i rischi di fulminazione; ▪ indicare la tipologia, il numero ed il posizionamento dei presidi antincendio che verranno resi disponibili; ▪ indicare numero e ubicazione dei servizi igienici. <p><u>La relazione deve comunque fornire dettagliate informazioni relative a:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ INSTALLAZIONI ELETTRICHE con specifici riferimenti al tipo di alimentazione, punto di consegna e/o eventuali gruppi elettrogeni, impianto di terra, al tipo di impianto realizzato con particolare riferimento alle soluzioni previste per l'illuminazione di sicurezza, nonché (in caso di presenza di strutture all'aperto) una relazione sulla valutazione dei rischi derivanti da fenomeni di origine atmosferica compresi i rischi di fulminazione; ▪ SERVIZI IGIENICI, a disposizione del pubblico (2 wc ogni 500 utenti fino a 5000 persone, oltre 1 wc ogni 1000) e degli artisti. ▪ IMPIANTI DI ESTINZIONE DEGLI INCENDI, dei quali dovranno essere fornite le caratteristiche, il tipo, il numero e la posizione degli idranti, dei naspi o delle testine di erogazione, il tipo di approvvigionamento, nonché le caratteristiche della pompa o dell'elettropompa e il tipo di alimentazione elettrica. Dovrà essere specificata la posizione e le caratteristiche degli estintori; ▪ UTILIZZO DI EVENTUALI IMPIANTI A GPL NON ALIMENTATI DA RETE DI DISTRIBUZIONE, in relazione alle indicazioni tecniche di prevenzione incendi fornite del Ministero dell'Interno – Dipartimento dei Vigili del Fuoco con nota prot. 3794 del 12/3/2014 (Allegato B)
2	<p>CERTIFICAZIONI</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Certificazione di IDONEITÀ STATICA delle strutture allestite (pubblico e artisti) in data non anteriore a un anno, a firma di tecnico abilitato. ▪ Certificazione di CORRETTO MONTAGGIO di tutte le strutture allestite (pubblico e artisti), a firma di tecnico abilitato (<i>da produrre ad avvenuto allestimento delle strutture</i>). ▪ Dichiarazione di conformità dell'impianto elettrico D.M. 37/2008 a firma dell'installatore completa degli allegati obbligatori e certificazioni dei quadri elettrici per l'impianto realizzato e dell'impianto di messa a terra. ▪ Certificazione di esecuzione a regola d'arte degli impianti elettrici allestiti L. 186/68 da parte di professionista abilitato ed iscritto ad Albo professionale, nell'ambito delle proprie competenze, comprensivo degli esiti delle verifiche strumentali richieste, Norma CEI 64-8/6. <p><i>N.B. Salvo quanto previsto per l'esercizio dei controlli da parte della Commissione e salvo che la natura dei luoghi in cui sono installati gli allestimenti temporanei richiedano una specifica verifica delle condizioni di sicurezza, non occorre una nuova verifica per gli allestimenti temporanei che si ripetono periodicamente, per i quali la Commissione Comunale, nello stesso Comune, abbia già concesso l'agibilità in data non anteriore a due anni.</i></p>
3	<p>VERIFICHE CARICHI SOSPESI Documentazione redatta da tecnico abilitato attestante la sicurezza dei carichi sospesi ("ring" di americane reticolari con appesi gruppi di "line array" di casse audio, batterie di proiettori, teste mobili, motori per il sollevamento, eventuali sottostrutture dedicate a particolari effetti scenici), in conformità alla Circolare del Ministero dell'Interno prot. n. 1689 del 1/4/2011.</p>
4	<p>POLIZZA ASSICURATIVA RCT IN CORSO DI VALIDITÀ Copia integrale della polizza stipulata a copertura della responsabilità civile nei confronti di terzi, dalla quale si evinca dettagliatamente la tipologia del rischio assicurato e il periodo di validità della polizza.</p>